

10 Ottobre 2022

L'AQUILA - "Questa città ci ha permesso di portare a termine il film *Angelus Hiroshimae*, in un momento in cui le risorse a disposizione erano poche e servivano le idee". L'attore **Franco Nero** è tornato all'Aquila per l'incontro inaugurale della stagione 2022-23 del Cinema Teatro Zeta, nel Parco delle arti della frazione di Monticchio.

Un confronto, moderato dal direttore artistico **Manuele Morgese** e dal critico cinematografico **Piercesare Stagni**, che ha ripercorso alcuni tra i momenti più importanti della carriera internazionale, in particolare il rapporto con registi come **Luis Buñuel** e **Quentin Tarantino**. "Conosce tutti i miei film", ha ricordato l'attore a proposito di quest'ultimo, "e nel suo *Django Unchained*, omaggio al mio personaggio del film di **Sergio Corbucci**, ha fatto di tutto per farmi fare una parte".

Alla presenza del regista **Giancarlo Planta**, Franco Nero ha partecipato alla visione del film *Angelus Hiroshimae*. Il film, praticamente senza dialoghi, si apre con l'immagine di un cacciatore, che in una mattinata nebbiosa dell'Aquila spara ad una misteriosa creatura simile ad un angelo. Se lo carica sulle spalle e lo porta in casa sua, dove tenta di curarlo. Tutta la vicenda è di fatto uno strano sogno di un uomo ancora incredulo per la morte del figlio in un incidente stradale. *Angelus Hiroshimae* è dedicato a **Vanessa Redgrave**, che ha perso la figlia a seguito di una caduta sugli sci. La colonna sonora è di **Ennio Morricone**.

Il film era stato girato nei luoghi del sisma prima del 6 aprile 2009. Dopo un anno, gli attori sono tornarono nel capoluogo abruzzese per filmare un documentario, "Tornando a L'Aquila", che mostra la città prima e dopo la tragedia. E ora il film è accompagnato da un'epigrafe documentaristica. "Trovammo grande disponibilità da parte di questa città", ha ribadito Franco Nero. "A partire dall'allora primo cittadino (**Massimo Cialente ndr**) che ci ricevette nel suo ufficio avviando così il dialogo con la produzione".

Lo stesso Stagni ha anche guidato un'escursione a Calascio e Santo Stefano di Sessanio, sul set di alcuni dei film più celebri girati in Abruzzo, a partire da *Ladyhawke* e *Continuavano a chiamarlo Trinità*, senza dimenticare *Una pura formalità* thriller psicologico di **Giuseppe Tornatore** e *Porzûs* di **Renzo Martinelli**, oppure *The American* con **George Clooney** e *Yado* con **Arnold Schwarzenegger**.

